
Povert  alimentare: Azione contro la fame, a Napoli un progetto per le famiglie vulnerabili dei Quartieri Spagnoli e Forcella

Un progetto per contrastare la povert  alimentare che passa attraverso l'educazione a una dieta sana ed equilibrata, e l'accompagnamento al lavoro:   il progetto "Mai pi  fame: dall'emergenza all'autonomia" appena avviato a Napoli e presentato questa mattina presso la sala Giunta del Comune, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi e con la partecipazione da remoto del vicesindaco di Milano, con delega alla Food Policy, Anna Scavuzzo. Il progetto, a cura dell'organizzazione Azione contro la Fame e dei partner locali Foqus Fondazione Quartieri Spagnoli e Altra Napoli, prende vita nei Quartieri Spagnoli e a Forcella, e mira a costruire soluzioni di lungo termine per sostenere le necessit  di base delle famiglie pi  vulnerabili. Le linee dell'intervento, della durata di 4 mesi, prevedono: un contributo alla spesa settimanale, per fornire un supporto nutrizionale immediato; la promozione dell'educazione alimentare per favorire l'adozione di una dieta sana ed equilibrata; la formazione per migliorare le capacit  personali, sociali e professionali, con un percorso di gruppo teso a riattivare la motivazione e valorizzare le soft skills dei beneficiari, affin  che possano trovare occupazione. "In Italia sono sempre di pi  le famiglie vulnerabili costrette a ridurre i pasti giornalieri e a impoverire la dieta. Si tratta di una vera e propria emergenza a cui questo progetto ha dimostrato di saper rispondere in modo innovativo ed efficace, mettendo in sinergia le reti territoriali, le aziende, i partecipanti al programma, per costruire una sicurezza alimentare a lungo termine e consentire loro di uscire definitivamente dal circolo vizioso della povert  e della fame", ha dichiarato Simone Garroni, direttore di Azione contro la Fame. "La lotta contro l'emergenza alimentare,   forse la battaglia pi  importante nella lotta alla marginalit  economica. Il progetto 'Mai pi  fame: dall'emergenza all'autonomia' rappresenta una sfida aperta in luoghi dove la povert , ed il suo triste corollario, la fame, sono diffuse. L'azione prende vita anche attraverso un'importante sinergia di rete territoriale in cui le istituzioni svolgono un grande ruolo. Confidiamo nella bont  del percorso, nella certezza possa incidere significativamente per migliorare le prospettive degli ultimi", sottolinea Antonio Lucidi, vicepresidente di Altra Napoli. Il progetto, che   gi  stato testato con successo in altri contesti - in Italia, a Milano, ed in altri Paesi - ed insignito del Premio "RegioStar" dall'Unione europea come buona pratica per promuovere una crescita inclusiva, trova a Napoli terreno fertile, grazie all'esperienza dei partner locali e alla lunga tradizione di innovazione in ambito sociale che contraddistingue la citt . L'intervento viene supportato da una rete di aziende partner che garantiscono non solo fondi, ma anche competenze, strumenti ed opportunit  concrete verso l'inserimento lavorativo.

Patrizia Caiffa